



Decreto Dirigenziale n. 486 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 5 - Accreditamento ist.le strutt. sanitarie e socio-sanitarie pubb. e private

Oggetto dell'Atto:

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 28 DEL 25/01/2024: APPROVAZIONE
MODULISTICA ACCREDITAMENTO**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) ai fini della organizzazione e potenziamento delle cure domiciliari in Campania con DGRC 41 del 14 febbraio 2011 è stato approvato il documento "il sistema dei servizi domiciliari in Campania" recante linee di indirizzo, profili e standard in materia di servizi domiciliari;
- b) con DGRC 278 del 21 giugno 2011 è stato recepito l'Accordo n.239/csr del 16 dicembre 2010 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulle linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore;
- c) con DGRC 790 del 21 dicembre 2012 sono state approvate le linee operative per l'accesso unitario ai servizi sociosanitari;
- d) con DCA n. 1 del 7 gennaio 2013 è stato approvato il documento recante "Sistema di tariffe per profili di cure domiciliari della regione Campania";
- e) con DCA 15/2014 sono state approvate le linee di indirizzo per l'organizzazione e l'esecuzione dell'assistenza domiciliare di cui alla legge 05/06/90 n. 135 e s.m.i;
- f) con DCA n. 83 del 31 ottobre 2019 è stato approvato il "Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria territoriale 2019-2021";
- g) con DGRC 475 del 03 novembre 2020 è stato approvato il piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale, che prevede il potenziamento delle cure domiciliari;
- h) l'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha modificato la disciplina di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 estendendo l'applicazione del sistema della autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari;
- i) in data 4 agosto 2021 è stata stipulata Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" (rep. Atti 151/CSR);
- j) con D.M. del 29/4/2022 sono state approvate le "Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare";
- k) con DGRC 174 del 7 giugno 2022 è stato recepito il documento "Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare approvato con DM del 29 aprile 2022;
- l) nell'ultima seduta dell'anno 2022 della Conferenza Stato-Regioni, tra i diversi documenti approvati, vi è anche l'approvazione del riparto delle risorse PNRR destinate al rafforzamento dell'Assistenza domiciliare, pari a 2,7 miliardi di euro, di cui una parte destinata al potenziamento dell'offerta pubblica;
- m) con DGRC 421 del 3 agosto 2022 la Regione Campania ha adottato l'atto di "Recepimento dell'Intesa n. 151/CRS del 4 agosto 2021 sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
- n) al fine di dare attuazione agli indirizzi nazionali in materia di autorizzazione e accreditamento delle cure domiciliari di cui all'Intesa del 4 agosto 2021, con Delibera di Giunta n. 21 del 21 del 17/01/2023 – così come modificati dalla Delibera n. 71 del 21/02/2023 - sono stati approvati i requisiti autorizzativi e di accreditamento per le cure domiciliari nonché lo schema di domanda per la manifestazione di interesse all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
- o) la DGRC 21/2023 e smi precisava che, per il rilascio dell'eventuale accreditamento, sarebbe occorso che le organizzazioni interessate rispondessero ai requisiti ulteriori di qualificazione, nonché che fossero funzionali agli indirizzi di programmazione regionale;

- p) con la D.G.R.C. N. 306 del 25/05/2023 si è demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali, in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela per la Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale e con le Aziende Sanitarie Locali, ognuna per quanto di competenza, gli adempimenti conseguenti all'attuazione della richiamata delibera n.306/2023 e del relativo Piano Operativo ADI, in conformità alle Linee Guida Operative per la realizzazione degli investimenti PNRR e PNC della Regione Campania;
- q) con D.G.R.C. n. 382 del 29/06/2023 recante "*PNRR-investimento M6C1-sub investimento Casa come primo luogo di cura (ADI)-Attuazione Piano operativo regionale adi-DGR 306 del 25.5.2023*" si è demandato alle Direzioni Generali competenti, tra l'altro, il compito di definire, sul piano tecnico, la disciplina delle cure domiciliari prestazionali di base/primo livello, ad integrazione dell'attuale sistema regolamentato con delibera di Giunta n.41/2011, nonché di approvare il relativo documento tecnico operativo;
- r) con Deliberazione di Giunta regionale n. 28 del 25/01/2024 (pubblicata in BURC dell'11.03.2024) è stato approvato il documento "*Procedura per il rafforzamento del sistema di erogazione delle cure domiciliari, in applicazione alle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recepite dal d.m. 77/2022*", ALLEGATO A, che definisce le procedure per rafforzare il sistema di erogazione delle cure domiciliari indicando l'iter amministrativo per qualificare gli erogatori privati che hanno manifestato interesse a partecipare all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata ammessi alla procedura con i citati decreti direttoriali nn. 554/2023, 743/2023 e 765/2023;

Considerato che

- Il predetto Documento allegato alla Delibera 28/2024 ha previsto, tra l'altro (II Fase), che
- *1. Le organizzazioni di cui al Decreto Dirigenziale n.554 del 22/08/2023, così come modificato e integrato con i Decreti dirigenziali n. 743 del 10/11/2023 e n. 765 del 15/11/2023, presentano l'istanza di accreditamento istituzionale alle seguenti condizioni:*
 - a) aver presentato regolare Segnalazione Certificata di Inizio Attività al Comune dove hanno la sede organizzativa e la sede operativa, e non aver avuto provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività ovvero di sospensione della stessa;*
 - b) essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO, definiti nell'Allegato 3 della DGRC 21/2023 ed integrati al successivo punto 4) del presente Allegato.*
- 2. E' demandata alle AA.SS.LL. territorialmente competenti l'attività di verifica del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale previsti nell'Allegato 3 della DGRC n. 21/2023, da svolgersi tramite il Dipartimento di Prevenzione, presso la sede organizzativa e le eventuali sedi operative. Le AA.SS.LL., nella propria autonomia, possono programmare verifiche congiunte e contestuali dei requisiti per l'avvio dell'attività e di accreditamento, restando ferma la necessità di tenere distinte le verifiche del possesso dei diversi requisiti previsti e di preservare l'autonomia dei due procedimenti. Nell'attività di verifica viene garantita la presenza di personale con competenza in materia sociosanitaria;*
- al fine di semplificare la predisposizione dell'istanza da parte delle organizzazioni interessate e velocizzare l'attività di istruttoria in capo alle Amministrazioni coinvolte, con DD n. 257 del 20/03/2024 veniva approvata una modulistica unica e standardizzata per la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)
- allo stesso modo, è opportuno predisporre una modulistica unica e standardizzata anche per la presentazione della istanza di accreditamento, ferma restando la facoltà di ogni Azienda Sanitaria di modificarla e/o integrarla;

Ritenuto

- di dover predisporre una modulistica unica e standardizzata anche per la presentazione della istanza di accreditamento, che si compone di n. 3 moduli (*All.1_ISTANZA DI ACCREDITAMENTO per le cure domiciliari; All. 2_ISTANZA DI ACCREDITAMENTO per le cure domiciliari. Modello Organizzativo dell'Aggregazione; All.3_POSSESSO REQUISITI DI*

ACCREDITAMENTO);

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria dell'UOD 05 "Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private";

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di approvare e pubblicare come parte integrante del presente decreto l'allegata modulistica per la presentazione della istanza di accreditamento *per le cure domiciliari*, che si compone di n. 3 moduli (*All.1_istanza di accreditamento per le cure domiciliari; All.2_istanza di accreditamento per le cure domiciliari. modello organizzativo dell'aggregazione; All.3_possesso requisiti di accreditamento*);
- di confermare che resta ferma la facoltà di ogni Azienda Sanitaria di modificare e/o integrare la modulistica di cui al punto precedente;
- di dare atto che, ai sensi della DGRC n. 28/2024, le istanze dovranno essere presentate esclusivamente alla ASL territorialmente competente
 - di trasmettere il presente provvedimento al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario regionale ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza e al BURC.